

MUSSATO RACCONTA LA STORIA DEL PIANOFORTE

Il Rotary Club Vercelli S. Andrea ha dedicato la propria riunione del 6 dicembre alla storia del pianoforte, strumento ideato a Firenze agli inizi del '700, col nome di "fortepiano", dal cembalare Bartolomeo Cristofori, il quale volle sintetizzare i vari strumenti a tastiera in uso all'epoca in uno strumento unico, che per la prima volta offrì anche la possibilità di variare il volume del suono variando la forza della pressione sui tasti.

Il "fortepiano", cui verranno nel tempo apportati vari perfezionamenti, diventerà poi "pianoforte", assumendo la configurazione attuale verso la fine dell'Ottocento, per merito della rinomata casa americana "Steinway & Sons".
Relatore della serata il giovane ma pro-



mettente pianista vercellese Riccardo Mussato, nato nel 1998 e studioso di pianoforte dall'età di 8 anni, che, dopo aver conseguito col massimo dei voti la maturità classica, frequenta il triennio accademico Al Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Torino.

Mussato, non nuovo all'esibirsi in pubblico, vanta una solida formazione in continuo perfezionamento e ha già ottenuto numerosi riconoscimenti.

Nell'occasione ha ripercorso l'evoluzione sino al primo '900 del repertorio solistico per piano, esemplificando i concetti di volta in volta esposti con l'esecuzione di brani o frammenti di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Brahms, Rachmaninov e Debussy.